

MASSIMO NARDELLO*

L'insegnamento accademico della teologia cattolica in Italia Problemi e prospettive

Questo contributo intende offrire alcune riflessioni critiche sulla situazione delle Facoltà teologiche cattoliche regionali presenti sul territorio italiano e sugli Istituti ad esse afferenti. La tesi che si intende sostenere è che queste istituzioni non rientrano a pieno titolo nel profilo accademico, e che sia auspicabile una loro riforma sia per far fronte alle esigenze formative odierne, sia per la necessità del dialogo con il mondo culturale italiano, che è parte integrante della missione della Chiesa nel nostro paese.

This paper sketches some critical insights on the situation of the regional Catholic Theological Faculties existing in Italy and on the other schools related to them. The suggested claim is that these institutions do not fully comply with the academic profile, and that their reform is desirable both to meet today's educational needs, and to support a dialogue with the Italian realm of culture, which is an integral part of the Church's mission in our country.

1. Introduzione

L'intento di questo contributo è quello di offrire alcune semplici riflessioni sul profilo accademico delle Facoltà teologiche regionali presenti nel nostro paese, nonché degli Istituti aggregati, affiliati o incorporati ad esse. Si escluderanno quindi le università pontificie romane, in quanto dotate di caratteristiche e finalità parzialmente differenti. Le considerazioni che seguiranno intendono sia mettere in evidenza alcuni elementi

* Docente di Teologia sistematica presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Emilia, ms.nardello@gmail.com

Il presente focus rientra tra i contributi dei soci dell'ATI al dibattito in vista del XXVII Congresso Nazionale che si terrà a Napoli (30 agosto - 3 settembre 2021), presso la Sezione "San Luigi" della PFTIM, sul tema "Fare teologia per questo mondo, per questo tempo".